

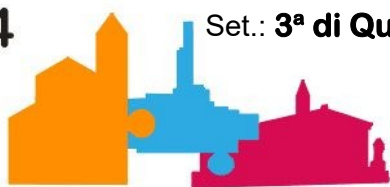
Anno 34

n. 16

23 - 30 mar.

2025

Set.: 3^a di Quaresima (C) - 3^a del Salt.



UNITA' PASTORALE Santo Stefano e.m., Immacolata, San Pio X

Incontri



Uno spunto di riflessione:

«Perché Dio permette questo?»

Preghiera e onnipotenza di Dio

Il tema della preghiera si lega a quello della onnipotenza di Dio, soprattutto in ordine alle domande: «ma se Dio esiste, allora perché tutti questi morti a causa delle guerre?», «ma se Dio esiste, perché allora permette la morte di brave persone mentre molti delinquenti sembrano vivere serenamente?», «ma se Dio esiste, perché la morte di quella persona cara nonostante tutte le preghiere?».

Sono due i livelli di risposta a queste domande: il primo è quello relativo alla malattia e al dolore innocente, mentre, invece, il secondo è quello relativo alle scelte operate degli uomini. Partendo da quest'ultimo aspetto potremmo osservare come Dio faccia le cose secondo una logica ben precisa, che è quella del **«per sempre»**. Dio ci ha creati **liberi**, ci ha donato la libertà e non è come noi che, quando facciamo un dono a qualcuno e poi litighiamo con questo «qualcuno», rimpiangiamo di avergli fatto quel dono e, forse, ce lo vorremmo anche riprendere. No! Dio le cose le fa «per sempre»! Ci ha donato la libertà e non ce la toglierà mai! Certamente, «libertà» si lega a **«responsabilità»** e ciascuno di noi sarà chiamato a rendere conto delle proprie scelte, ad assumersi le proprie responsabilità. Ma, in virtù di questa libertà che non ci sarà mai tolta, l'uomo può fare molto bene ma, al contempo, anche molto male. L'uomo - con la sua libertà - può mettersi a servizio del prossimo oppure fare del male, fare le guerre e, perfino, costruire i campi di sterminio. La risposta, quindi, alla domanda sul perché Dio permetta le guerre, alla fine, è «più facile» di quella relativa alle malattie: Dio ci ha creati liberi e non ritira questo dono. A noi spetta esercitare con sapienza la nostra libertà e assumerci le nostre responsabilità.

Più difficile, invece, è la risposta al **«dolore innocente»**, al dolore della malattia, al dolore presente in reparti ospedalieri come «oncologia pediatrica». A tal proposito la Bibbia - con il suo linguaggio e il suo modo di esprimersi - insegna come non sia Dio a creare il male. Quando Dio termina la creazione, prima del riposo guarda quanto ha creato «ed ecco, era cosa molto buona» (Gen 1,31). Qualcosa, poi, si rompe dal capitolo

(continua a pag. 4)

Quaresima 2025

Spunti di preghiera nella vita ordinaria

Dopo la Via Crucis di Venerdì scorso, il prossimo «appuntamento forte» della nostra Quaresima, sarà un «ciclo» di tre appuntamenti con P. Giuseppe Trotta, gesuita della Chiesa di S. Frediano a Pisa.

A lui abbiamo chiesto di accompagnarci con alcuni spunti di «preghiera nella vita ordinaria».

Che cosa significa? Come sappiamo le nostre giornate scorrono frenetiche e siamo sempre tutti di corsa (e anche troppo!). Di fronte a questa situazione sentiamo il desiderio di fermarci, non solo per una questione di riposo, ma anche per mettere in ordine le idee e, soprattutto, dedicare più tempo alla cura delle relazioni con Dio e tra di noi.

Così, siamo arrivati - insieme al Consiglio di Unità Pastorale - all'idea di chiedere a P. Giuseppe Trotta di venire da noi per tre appuntamenti nella fascia oraria 18.30-20.00. Abbiamo, infatti, notato che dopo cena le persone escono meno volentieri. Prima di cena e dopo il lavoro (almeno per la maggior parte delle persone), è più facile potersi fermare un attimo per incontrare il Signore e dedicargli un po' di quel tempo che vorremmo donargli.

Ecco, quindi, l'idea degli «spunti di preghiera nella vita ordinaria». P. Giuseppe ha proposto come titolo degli incontri **«Rabbi (che significa maestro), dove abiti? (Gv 1,38)»**. È raccomandata la partecipazione a tutti e tre gli incontri; tuttavia, è anche possibile partecipare solo ad uno o a due. Luogo in cui ci ritroveremo è il nostro chiesino. Pertanto **aspettiamo tutti quanti** agli

Spunti di Preghiera nella Vita Ordinaria

«Rabbi (che significa maestro), dove abiti? (Gv 1,38)»

P. Giuseppe Trotta SJ

Mercoledì 26, Giovedì 27, Venerdì 28 Marzo,

ore 18.30-20.00

Chiesino di S. Lazzaro - Pisa

don Federico e don Carlo

dom 23

3^a di Quaresima

Es 3,1-8a.13-15; Sal 102; 1Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9

Ultimo giorno per le iscrizioni al Giubileo Giovani

lun 24

Dn 9,4-10; Sal 78; Lc 6,36-38

mar 25

Annunciazione del Signore

Is 7,10-14; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38

19.00 Battistero e Cattedrale
Benedizione delle famiglie in attesa di un/a figlio/a
(vedi pag. 3)

21.15 Locali di S. Stefano

Ascolto della Parola di Dio



mer 26

Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19

18.30 Chiesino
Pellegrini di speranza... nella preghiera
«Spunti di preghiera nella vita ordinaria» (P. Trotta SJ)
(vedi pag. 1)

19.00 Seminario
Lectio Giovani

gio 27

Ger 7,23-28; Sal 94; Lc 11,14-23

18.30 Chiesino
Pellegrini di speranza... nella preghiera
«Spunti di preghiera nella vita ordinaria» (P. Trotta SJ)
(vedi pag. 1)

ven 28

Os 14,2-10; Sal 80; Mc 12,28-34

18.30 Chiesino
Pellegrini di speranza... nella preghiera
«Spunti di preghiera nella vita ordinaria» (P. Trotta SJ)

21.00 Cattedrale
Via Crucis Giovani
(parteciperà anche il Gruppo delle coppie in preparazione al matrimonio)

sab 29

Os 6,1-6; Sal 50; Lc 18,9-14

Due giorni del Gruppo Emmaus con le famiglie a Orvieto-Bolsena
10-12 Chiesino
Tempo a disposizione per ascolto, colloqui, confessioni

dom 30

4^a di Quaresima (Laetare)

Ger 33,14-16; Sal 24; 1Ts 3,12-4,2; Lc 21,25-28.34-36

Due giorni del Gruppo Emmaus con le famiglie a Orvieto-Bolsena



GIUBILEO GIOVANI ISCRIZIONI

- Roma, 29 Luglio-3 Agosto 2025
- Per i nati dal 2008 in su
- Costo: 350 Euro
- Acconto: 100 Euro
- Programma e iscrizione on line

<https://pigiipisa.it/giubileo/giubileo-giovani/>

Iscrizioni entro il 23 Marzo 2025

Pagamento a don Federico.

Dopo essersi iscritti online consegnare a don Federico fotocopia dei documenti e, in caso di minorenni, l'autorizzazione (vedi link sopra).

In Agenda

Giovedì 3 Aprile

Scuola della Parola Giovanissimi

Venerdì 4

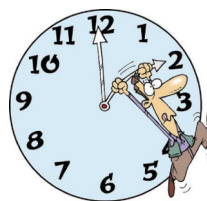
Incontro comunitario «Giubileo-Arte»
in S. Stefano

Domenica 6

90esimo S. Vincenzo e Raccolta Straordinaria Vicariale per la Mensa (per l'occasione non ci sarà la raccolta della prima domenica del mese della S. Vincenzo)

Incontro del Gruppo Giovani-Adulti

Nella notte
tra sabato 29 e domenica 30



ricordiamoci
di spostare
le lancette
dell'orologio
avanti di un'ora

**torna in vigore
l'ora legale!**



Giubileo delle Famiglie

25 Marzo 2025 Ore 19.00

Battistero e Cattedrale

Nel giorno della solennità
dell'Annunciazione del Signore
S.E. Mons. Giovanni Paolo Benotto

affiderà alla Madonna tutti i bambini presenti
e benedirà le mamme in attesa
e le famiglie che hanno intrapreso
la via dell'adozione o dell'affido.

Vi invitiamo a partecipare!

Vittorio e Marina Ricchiuto
Ufficio per la pastorale della famiglia
dell'Arcidiocesi di Pisa

Pellegrinaggio di Vicariato a Roma

Ricordiamo che **Sabato 28 Giugno**, dalla mattina alla sera, le Unità Pastorali del Vicariato di Pisa Nord - Ovest, compresa la nostra, parteciperanno al pellegrinaggio giubilare a Roma.

Le iscrizioni sono aperte, fino al **27 Aprile**, presso la Segreteria dell'Unità Pastorale o le sagrestie delle

Chiese de I Passi e di S. Pio X.

La **quota è di 40 Euro**, da versare al momento dell'iscrizione!

Sarà bello vivere questa giornata insieme, in spirito di preghiera, di amicizia e comunità!

Ulteriori dettagli saranno forniti in seguito.

Intanto, invitiamo tutte e tutti a partecipare!

don Federico e don Carlo

U.P. «S. Stefano e.m. - Immacolata - S. Pio X» - Pisa

quaresima 2025

PELLEGRINI DI SPERANZA...



NELLA PREGHIERA...

Mercoledì 26 - Giovedì 27 - Venerdì 28 Marzo
dalle 18.30 alle 19.45, Chiesino di S. Lazzaro

Spunti di preghiera nella vita ordinaria
P. Giuseppe Trotta SJ

nell'arte...

Venerdì 4 Aprile, ore 21, Chiesa S. Stefano e.m.

Incontro di preghiera e riflessione attraverso l'arte e la musica

NELLA RICONCILIAZIONE

San Pio X - Venerdì 11 Aprile, ore 18.30-20

Celebrazione Penitenziale Comunitaria



(continua dalla prima pagina)

terzo del libro della Genesi in poi: da lì entrano in scena la morte e la caducità dell'esistenza. Ma non è Dio che ha creato il male né tantomeno la morte. Il testo mostra, infatti, ancora una volta, come *la scelta libera dell'essere umano lo porta a non seguire le indicazioni di Dio*. Possiamo dire che questo è il primo peccato degli esseri umani: verrà infatti chiamato «peccato originale». Il linguaggio simbolico di Gen 3 ci spinge a riflettere sulla libertà dell'uomo - che Dio sempre rispetta - e sulla seduzione che il maligno (rappresentato dal serpente) può esercitare su di lui, quando, invece di fidarsi di Dio, si affida al proprio desiderio di potenza e di dominio, che mai conduce alla vita. Dio, invece, è il «Dio amante della vita» (Sap 11,26), che ci ha creati per la vita e che, semmai, ama così tanto la vita da trasformare la morte in un passaggio, anziché nella fine di tutte le cose: un passaggio dalla vita segnata dalla sofferenza, dalla malattia, dalla morte, alla definitività della Vita con la «V» maiuscola.

La domanda sul dolore innocente attraversa la Bibbia: Giobbe - nell'omonimo libro dell'Antico Testamento - è l'immagine del giusto innocente: non ha fatto niente di male ma gliene accade di tutti i colori. A lui si presentano alcuni amici che cercano di convincerlo che se le cose vanno così male, allora ciò significa che qualcosa di male, da qualche parte, deve averla commessa; è questa la logica della «retribuzione», secondo la quale ci capita ciò che, in qualche modo, ci meritiamo. E, sebbene assurda, questa logica spesso ci appartiene: quante volte ci capita di pensare - in momenti di difficoltà - «ma che cosa ho fatto di male? Perché capitano tutte a me?». Ebbene, il libro di Giobbe racconta come Dio appaia ai tre amici, dica loro che Giobbe non ha fatto niente di male, ma non viene spiegato il motivo del dolore innocente.

La logica della «retribuzione» la ritroviamo anche nel Nuovo Testamento quando a Gesù, nel presentargli un cieco, viene chiesto dagli stessi apostoli: «rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?» (Gv 9,2). E Gesù, per spezzare ancora una volta l'assurda logica della «retribuzione» afferma: «né lui ha peccato né i suoi genitori» (Gv 9,3). Ma, nemmeno in questo episodio viene spiegato razionalmente il perché del dolore innocente.

E, in realtà, la Bibbia non dà nessuna spie-

gazione razionale del dolore innocente. Sappiamo solo che Dio non ha creato il male e che non è lui che invia il male. La Scrittura, però, offre un altro tipo di spiegazione, che potremmo definire «esistenziale»: Gesù Cristo, che è innocente, sale sulla croce. Da lì in poi ogni dolore innocente è come una «croce a due facce»: da una parte c'è chi soffre innocentemente e, dall'altra, c'è il Signore. E quando la croce è vissuta con il Signore, allora sappiamo che la strada è una sola: quella della resurrezione.

Di fronte al dolore innocente non c'è da offrire «risposte facili» o «risposte confezionate»! Possiamo solo fare come Maria che «stava» ai piedi della croce di Gesù (cf. Gv 19,25)! Possiamo «stare» con chi soffre - insieme al Signore - e «compattare», nel senso di «patire con».

La **preghiera**, in tal modo, è innanzitutto nutrimento alla relazione: è chiedere al Signore che ci faccia sempre gustare il nostro essere figli di un Padre che mai ci abbandona.

La fede, del resto, non risolve i nostri problemi ma ci aiuta a guardarli in modo diverso, vedendoli dalla prospettiva di chi sa che non è mai solo/a, ma che, anzi, è sempre con il Dio della consolazione e della pace che ci sostiene anche nei momenti più duri della nostra esistenza.



Calendario delle Benedizioni

Questa Settimana

Lunedì	24	Via di Gagno	num. dispari dal n°29 al n° 63
Martedì	25	Via di Gagno	num. pari
Mercoledì	26	Via Guardistallo	
Giovedì	27	Via Fratelli Cervi Via Bragazzi	
Venerdì	28	Via S. Jacopo	num. dispari

La prossima settimana (ultima)

Lunedì	31	Via Piavola a Buti	
Martedì	1	Via Fosso di Bufalina	dal n°1 al n° 6
Mercoledì	2	Via Fosso di Bufalina Via Marmigliaio	n° 7
Giovedì	3	Via Marzabotto	n° 2
Venerdì	4	Via Marzabotto Via Casarosa Via Ugo Rindi	n° 4



**Orari delle
SS. Messe** Giorni Feriali

8.15 da
18.00 Lun a Ven
Lun e Ven
Mar e Gio
Mer Chiesino
Chiesino
S. Pio X
I Passi

Sabato

17.00 I Passi
18.00 S. Pio X

Domenica

8.30 S. Stefano
10.00 S. Pio X
11.00 I Passi
18.00 S. Stefano